

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### Concezione della funzione formativa della scuola

Considerati i riferimenti legislativi sopraelencati e i bisogni indotti dalla società contemporanea e, in essa, dal contesto locale, il Collegio dei Docenti condivide le seguenti finalità della scuola e del sapere che in essa si costruisce:

#### LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

- Promuovere l'interazione tra famiglia e scuola, tra scuola e territorio e tra culture diverse .
- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, attraverso l'apprendimento ed il saper stare al mondo.
- Formare la persona sul piano cognitivo e culturale .
- Sviluppare negli studenti un'identità consapevole ed aperta nel riconoscimento reciproco.
- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni.
- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale.
- Promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali.
- Favorire l'autonomia di pensiero.

#### CENTRALITA' DELLA PERSONA

- Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.
- Costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti.
- Fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi.
- Elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici.

#### PER UNA NUOVA CITTADINANZA

- Insegnare le regole del vivere e del convivere.
- Proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde.
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori.
- Favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio.
- Promuovere rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.
- Fornire gli strumenti per "apprendere ad essere" attraverso la valorizzazione dell'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ciascuno.
- Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale.
- Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite (nazionale, europea, mondiale).
- Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno.
- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.
- Promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità.
- Vivere il presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

## Curricolo e scelte culturali

Il Collegio dei docenti, nel rispetto delle libere scelte di contenuto e di metodo di ciascun insegnante, raccoglie gli indirizzi culturali provenienti dal Regolamento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e assume il vincolo di promuovere negli allievi le conoscenze sui grandi temi e problemi della società contemporanea globalizzata.

Individua pertanto le seguenti aree culturali e tematiche trasversali come oggetto di analisi e di problematizzazione curricolare, da effettuarsi, a cura dei diversi insegnamenti con libere intese fra di essi, con forme e livelli di approfondimento adeguati alle diverse fasce d'età.

AREA TEMATICA SOSTENIBILITA'		
<b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</b></li> <li>➤ <b>Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare</b></li> <li>➤ <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> <li>➤ <b>Competenza imprenditoriale</b></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprende il concetto di risparmio, di spreco, di rifiuto come risorsa</li> <li>2. Comprende il concetto di sviluppo sostenibile, nei suoi aspetti ambientali, sociali ed economici</li> <li>3. Comprende che l'ambiente è un risorsa da conoscere e salvaguardare</li> <li>4. E' consapevole dei rischi di un depauperamento delle risorse del territorio legati alle scelte dell'uomo</li> <li>5. Individua e mette in atto comportamenti/azioni volti a ridurre l'impatto ambientale ed è attivo nel dare buoni esempi e propositivo nella diffusione di buone pratiche nel proprio ambiente di vita</li> <li>6. Condivide la necessità di lasciare un'eredità accettabile alle future generazioni Riconosce il valore dei beni culturali come espressione della propria identità e cultura di appartenenza da saper interpretare, tutelare e valorizzare</li> </ol>
<b>ATTIVITA' E PROGETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a Progetti (Geography Clill; Pollution; Walkscape)</li> <li>• Partecipazione a progetti del veliero parlante (sostenibili con Agenda 2030)</li> <li>• Uscite a "Tema" sul territorio</li> <li>• Incontri con associazioni locali</li> <li>• viaggi di istruzione</li> <li>• CCR</li> <li>• Mercatini</li> </ul>	
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'utilizzo di una diversa modalità espressiva;</li> <li>▪ Crescita dell'autonomia personale;</li> <li>▪ Miglioramento delle performance individuali;</li> <li>▪ Superamento delle principali carenze per ciascuna delle aree interessate: percettiva, ricettiva, espressiva e dell'autonomia, relazione, cognitiva);</li> <li>▪ Miglioramento negli apprendimenti curricolari;</li> <li>▪ Maggiore senso di competenza;</li> <li>▪ Maggiore capacità di riflessione;</li> <li>▪ Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili come cittadini del 21 secolo</li> </ul>	
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Osservazione sistematica tramite griglie degli alunni impegnati nello svolgimento delle attività: VEDI ALLEGATO 1	

<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Enti pubblici e privati</li> <li>▪ Università</li> <li>▪ Associazioni</li> <li>▪ Famiglie</li> <li>▪ Redazioni giornalistiche</li> </ul>
-----------------------------------	---

### AREA TEMATICA INTERCULTURA, DIRITTI ED INCLUSIONE

<b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> <li>➤ <b>Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare</b></li> <li>➤ <b>Competenza in materia di consapevolezza di sé ed espressione culturale</b></li> <li>➤ <b>Competenza alfabetico-funzionale e multilinguistica</b></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. E' consapevole che ciascuno ha una propria identità e una propria storia personale e familiare</li> <li>2. Conosce e comprende le diversità etnie culturali ed economiche che esistono nel mondo</li> <li>3. Comprende il valore della diversità come fonte di arricchimento personale</li> <li>4. E' consapevole dell'importanza dello scambio, della collaborazione e della solidarietà</li> <li>5. Riconosce e sa assumere il punto di vista dell'altro</li> <li>6. Individua e rifiuta posizioni e comportamenti razzisti o comunque discriminatori, opponendosi a tutte le forme di prevaricazione</li> <li>7. E' in grado di riconoscere stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti negli atteggiamenti propri e altrui e nei mass media.</li> </ol>
<b>ATTIVITA' E PROGETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti curricolari: Zia Galatea; Manipoliamo e parliamo; Orientamento;Fuoriclasse; Startappers; La scuola adotta un Monumento; Clusterschoolband; Geography Clil</li> <li>• Progetti del Veliero Il Mediterraneo in viaggio nell'intercultura, La musica canta Faber)</li> <li>• Incontri con autori</li> <li>• cineforum</li> </ul>	
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'utilizzo di una diversa modalità espressiva;</li> <li>▪ Crescita dell'autonomia personale;</li> <li>▪ Miglioramento delle performance individuali;</li> <li>▪ Superamento delle principali carenze per ciascuna delle aree interessate: percettiva, ricettiva, espressiva e dell'autonomia, relazione, cognitiva);</li> <li>▪ Miglioramento negli apprendimenti curricolari;</li> <li>▪ Maggiore senso di competenza;</li> <li>▪ Maggiore capacità di riflessione;</li> <li>▪ Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili come cittadini del 21 secolo;</li> </ul>	
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Osservazione sistematica tramite griglie degli alunni impegnati nello svolgimento delle attività: VEDI ALLEGATO 1	
<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Enti pubblici e privati</li> <li>▪ Università</li> <li>▪ Associazioni</li> </ul>	

- Famiglie
- Redazioni giornalistiche

### AREA TEMATICA SALUTE; SICUREZZA E PREVENZIONE

<b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> <li>➤ <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</b></li> <li>➤ <b>Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare</b></li> <li>➤ <b>Competenza in materia di consapevolezza di sé ed espressione culturale</b></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppa consapevolezza relativamente ai comportamenti utili al proprio benessere psico-fisico.</li> <li>2. Riconosce il valore e il rapporto cibo-salute e si attiva in comportamenti quotidiani orientati al proprio benessere.</li> <li>3. Comprende i rischi derivanti dall'uso e abuso di alcol, fumo e droghe e assume atteggiamenti consapevoli per evitarli.</li> <li>4. Riconosce le emozioni e le sa gestire.</li> <li>5. Rispetta le regole e pratica il fair-play nello sport e in ogni gioco di squadra</li> <li>6. Riflette sull'identità di genere in un contesto relazionale affettivo e sociale di reciproco rispetto</li> <li>7. Conosce le diverse tipologie di rischio nei diversi ambienti e situazioni di vita e le relazioni di causa-effetto</li> <li>8. Ha consapevolezza delle possibili conseguenze negative di rischi derivati dalle proprie azioni nell'ambiente scolastico ed extrascolastico</li> <li>9. Mette in atto comportamenti di prevenzione o di riduzione dei rischi nel quotidiano individuale e collettivo.</li> </ol>
<b>ATTIVITA' E PROGETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti curriculari: Zia Galatea; Manipoliamo e parliamo; Orientamento; Startappers; Clusterschoolband; Il Barbiere di Siviglia;</li> <li>• Progetti del Veliero (Sostenibili con l'Agenda 2030)</li> <li>• Iniziative di formazione per gli studenti sulle tecniche di primo soccorso</li> <li>• Teatro</li> </ul>	
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'utilizzo di una diversa modalità espressiva;</li> <li>▪ Crescita dell'autonomia personale;</li> <li>▪ Miglioramento delle performance individuali;</li> <li>▪ Superamento delle principali carenze per ciascuna delle aree interessate: percettiva, ricettiva, espressiva e dell'autonomia, relazione, cognitiva);</li> <li>▪ Miglioramento negli apprendimenti curriculari;</li> <li>▪ Maggiore senso di competenza;</li> <li>▪ Maggiore capacità di riflessione;</li> <li>▪ Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili come cittadini del 21 secolo;</li> </ul>	
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Osservazione sistematica tramite griglie degli alunni impegnati nello svolgimento delle attività: VEDI ALLEGATO 1	
<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Enti pubblici e privati</li> <li>▪ Università</li> <li>▪ AUSL</li> </ul>	

- Associazioni
- Famiglie
- Redazioni giornalistiche

### AREA TEMATICA CTTADINANZA DIGITALE

<b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Competenza alfabetica funzionale</b></li> <li>➤ <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</b></li> <li>➤ <b>Competenza digitale</b></li> <li>➤ <b>competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare</b></li> <li>➤ <b>competenza in materia di consapevolezza di sé ed espressione culturale</b></li> <li>➤ <b>Competenza imprenditoriale</b></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per cercare, scegliere e valutare dati e informazioni;</li> <li>2. Utilizza social network e comunità virtuali in modo responsabile per il proprio arricchimento e per confrontarsi con gli altri;</li> <li>3. E' consapevole dei rischi legati all'utilizzo di Internet social network se mette in atto comportamenti volti a non nuocere a se stessi e a prevenire episodi di cyberbullismo;</li> <li>4. Sviluppa il pensiero critico riguardo ai messaggi dei media.</li> </ol>
<b>ATTIVITA' E PROGETTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti curriculari: Giornalino Fuoriclasse; adotta un Monumento; Walkscape; progetto di Potenziamento)</li> <li>• Progetti del Veliero (STEM-La stanza di Archimede)</li> <li>• Ora del Codice</li> <li>• Giochi matematici e Informatici</li> </ul>	
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'utilizzo di una diversa modalità espressiva;</li> <li>▪ Crescita dell'autonomia personale;</li> <li>▪ Miglioramento delle performance individuali;</li> <li>▪ Superamento delle principali carenze per ciascuna delle aree interessate: percettiva, ricettiva, espressiva e dell'autonomia, relazione, cognitiva);</li> <li>▪ Miglioramento negli apprendimenti curriculari;</li> <li>▪ Maggiore senso di competenza;</li> <li>▪ Maggiore capacità di riflessione;</li> <li>▪ Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili come cittadini del 21 secolo;</li> </ul>	
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Osservazione sistematica tramite griglie degli alunni impegnati nello svolgimento delle attività: VEDI ALLEGATO 1	
<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Enti pubblici e privati</li> <li>▪ Università</li> <li>▪ Associazioni</li> <li>▪ Famiglie</li> <li>▪ Redazioni giornalistiche</li> </ul>	

## AREA TEMATICA CTTADINANZA ATTIVA E COESIONE SOCIALE

<p><b>COMPETENZE DI RIFERIMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Competenza alfabetica funzionale</b></li> <li>➤ <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> <li>➤ <b>Competenza digitale</b></li> <li>➤ <b>competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare</b></li> <li>➤ <b>competenza in materia di consapevolezza di sé ed espressione culturale</b></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconosce l'esistenza di diritti individuali e collettivi, ma anche di doveri che impegnano la responsabilità di ciascuno</li> <li>2. Esercita i propri diritti e assolve responsabilmente ai propri doveri</li> <li>3. Si attiva nei confronti dei diritti altrui, riconoscendo il valore della solidarietà e della gratuità come parte integrante della propria persona</li> <li>4. Acquisisce la cultura della legalità, del rispetto dell'altrui identità e mette in atto comportamenti atti a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo in ogni contesto sociale e di appartenenza</li> <li>5. Conosce le diverse dimensioni di cittadinanza locale, nazionale, europea e globale (diritti e doveri)</li> </ol>
<p><b>ATTIVITA' E PROGETTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetti curricolari:( Zia Galatea; Manipoliamo e parliamo; Orientamento; Fuoriclasse; Startappers; La scuola adotta un Monumento; Clusterschoolband; Geography Clil; La Costituzione da vivere, Stregati dalla Musica-il Barbiere di Siviglia..</li> <li>● Progetti del Veliero : Sostenibili con l'Agenda 2030; La stanza di Archimede; La musica in poetica di Fabrizio de André Il Mediterraneo in viaggio nell'intercultura; Legal Factory(laboratori di Cittadinanza).</li> <li>● Partecipazione a rappresentazioni teatrali</li> <li>● Partecipazione a concorsi</li> <li>● Partecipazione a concerti/opera</li> <li>● Partecipazioni a manifestazioni e commemorazioni</li> <li>● Uscite a "Tema" sul territorio</li> <li>● Cinema/cineforum</li> <li>● Incontri con associazioni locali</li> <li>● Incontri con autori</li> <li>● viaggi di istruzione</li> <li>● CCR</li> <li>● Mercatini</li> <li>● Giornate tematiche (memoria, ricordo, bullismo, diritti)</li> </ul>	
<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'utilizzo di una diversa modalità espressiva;</li> <li>▪ Crescita dell'autonomia personale;</li> <li>▪ Miglioramento delle performance individuali;</li> <li>▪ Superamento delle principali carenze per ciascuna delle aree interessate: percettiva, ricettiva, espressiva e dell'autonomia, relazione, cognitiva);</li> <li>▪ Miglioramento negli apprendimenti curricolari;</li> <li>▪ Maggiore senso di competenza;</li> <li>▪ Maggiore capacità di riflessione;</li> <li>▪ Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili come cittadini del 21 secolo;</li> </ul>	

<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Osservazione sistematica tramite griglie degli alunni impegnati nello svolgimento delle attività: VEDI ALLEGATO 1
<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Enti pubblici e privati</li><li>▪ Università</li><li>▪ Associazioni</li><li>▪ Famiglie</li><li>▪ Redazioni giornalistiche</li></ul>

## Linee guida per l'ora alternativa alla religione cattolica

L'Istituto Comprensivo individua le linee guida per l'elaborazione delle attività da svolgere durante la 19a ora per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Alla luce dei nuovi scenari e delle sollecitazioni di ONU, UE e Consiglio d'Europa, si stabilisce di focalizzare tutte le attività alternative alla religione cattolica sulle seguenti scelte culturali:

- Sostenibilità
- Salute, sicurezza e prevenzione
- Cittadinanza attiva e coesione sociale

### La scuola che orienta:

“Insieme...passo dopo passo”

Con il termine Orientamento (dal latino oriens –oriente e dal verbo oriri - sorgere) si intende “la facoltà di riconoscere dove ci si trova e la direzione in cui andare all'interno di un sistema di riferimento.”

Il proprio verso, la propria direzione, la propria situazione è comprensibile solo avendo presente ciò che è intorno a noi. Pertanto viene naturale parlare di orientamento quando il proprio verso, la direzione e la situazione non sono chiari, quando corriamo il rischio di perderci.

“Nella vita sapere dove ci si trova e dove si sta andando è importante, anche quando tutti i giorni si fa la stessa strada con gli occhi incollati al marciapiede”.

E' questo che le attività di orientamento del nostro Istituto intendono perseguire: guidare gli alunni nella giusta direzione, in vista delle scelte future, avendo coscienza e conoscenza di quali siano i punti cardinali interiori, i propri sistemi di riferimento legati ai propri valori, i propri bisogni e desideri, nella convinzione che con un buon orientamento non sei mai perso. Si tratta di progettare un sistema di orientamento inteso come “pratica educativa permanente” al fine di aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline ( L. 107/2015 comma 7, art.1).

Insomma, costruire insieme, ciascuno il proprio Progetto di Vita ... passo dopo passo!

D'altra parte nelle “Linee guida nazionali per l'orientamento permanente”(Nota Prot. N. 4232 del 19/02/2014) si sottolinea che:

“l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni” e che “l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale.”

Inoltre la Legge n.128/2013 prevede il rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado per sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali adeguati alle proprie capacità e aspettative , anche attraverso collegamenti stabili con istituzioni locali, ....”.

Le Indicazioni Nazionali confermano anche che “ancor più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti”.

I documenti europei, infine, ribadiscono ormai da tempo i concetti chiave di “lifelong learning” e sottolineano che la condizione necessaria per garantire successo nel processo di orientamento permanente, sia quella di “ripensare la stessa istruzione attraverso: un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito d'iniziativa, motivazione e creatività. ...); l'apprendimento delle lingue straniere;... un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; una più stretta integrazione tra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

Il Progetto Continuità ed Orientamento “Insieme.... passo dopo passo” si sviluppa su una linea di coerenza tra le priorità evidenziate nel RAV:

“stabilizzare gli esiti scolastici e formativi in uscita in un'ottica migliorativa” ed “elevare i livelli delle competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità” e gli Obiettivi Formativi Prioritari del PTOF (art. 1, comma 7 L. 107/2015), in particolare di “potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio”, “potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni”.



Pertanto, sia l'azione educativa e didattica, che i Progetti di Ampliamento e Arricchimento dell'Offerta Formativa, anche in rete con altre scuole o in collaborazione con Enti Locali, Università e Associazioni, (Fuoriclasse-il giornale scolastico, il Veliero Parla...n...te, ClusterSchoolband, Stregati dalla Musica, La Scuola Adotta un Momento, Legalità e cyber bullismo, School's Startupper, I Giovedì della Zia Galatea, Manipoliamo e Parliamo, Disabilità e Sport, Logi-Coding, solo per citarne alcuni), che i Progetti PONFSE (realizzati e in fase di realizzazione) su Inclusione sociale e Lotta al Disagio, Orientamento formativo e ri-orientamento, Competenze di base, Pensiero computazionale e cittadinanza digitale, hanno tutti una forte valenza orientativa e si sviluppano lungo tutto l'arco del triennio.

Le attività di orientamento, inoltre, sono finalizzate alla realizzazione di percorsi di orientamento rivolti agli studenti del primo ciclo di istruzione primaria e secondaria di I grado al fine di favorire la scelta consapevole del percorso di studi.

In particolare esse si articoleranno in diverse fasi:

-**una fase di accoglienza** (in continuità con la scuola primaria) i cui destinatari sono gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie del territorio, prevede momenti di incontro "partecipati", concordati e calendarizzati con le singole Scuole, in cui gli allievi, in vista dell'iscrizione alla Scuola Sec. di I grado, diventano "spett/attori" in grado di agire e vivere tempi e spazi della nostra Scuola all'interno di percorsi prestabiliti;

-**una fase di orientamento** (in vista della scelta della scuola secondaria di II grado) i cui destinatari sono gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado, prevede incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado del territorio, del mondo del lavoro, (con eventuali visite ad aziende del territorio), delle innovazioni dell'economia con particolare attenzione all'innovazione digitale e all'economia sostenibile; laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé; confronti tra alunni provenienti da cicli differenti di scuole con un approccio "peer to peer", anche attraverso Progetti di Alternanza Scuola/Lavoro.

-**una fase di didattica orientativa** che si realizza nell'insegnamento/ apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e matematiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative meta cognitive, metaemozionali, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche -life skills- e competenze chiave di cittadinanza (D.M. n. 139/2007- allegato 2);

- **una fase di consulenza**, rivolta ad alunni e/o genitori, con "esperti" in diversi settori (intellettuali, artisti, professionisti del mondo del lavoro, dell'imprenditoria, dell'educazione...).

Per quanto riguarda gli alunni con BES e/o a rischio dispersione scolastica, al fine di guidarli nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio, si attueranno attività di "didattica orientante" volte a far emergere abilità, capacità e competenze di ciascuno; inoltre sono previsti incontri, a cura del Gruppo per l'Inclusione, con le famiglie dei ragazzi e gli insegnanti delle Scuole Secondarie di II grado; si effettuerà un'attenta analisi dell'offerta formativa delle scuole del territorio tenendo in considerazione gli spazi e le risorse umane presenti.

Per quanto riguarda la valutazione delle attività di orientamento si punterà a far acquisire le seguenti competenze trasversali:

Competenza chiave europea	Indicatori	Descrittori
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Senso di responsabilità verso se stesso e verso gli altri</li> <li>• Conoscenza di se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline</li> <li>• Capacità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse e di organizzare il proprio apprendimento in vista delle scelte da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di agire in maniera autonoma e responsabile, e sa collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista</li> <li>• È in grado di compiere scelte riguardanti il suo "futuro" in maniera consapevole e responsabile sulla base delle sollecitazioni offerte</li> <li>• Ha coscienza di sé e consapevolezza dell'offerta educativa, e lavorativa del territorio.</li> </ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia e spirito d'iniziativa</li> <li>• Capacità di problem solving</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di compiere azioni che denotano capacità d'iniziativa e spirito d'imprenditorialità</li> <li>• È in grado di scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare</li> </ul>

## Curricolo e scelte Metodologiche

Il paradigma educativo del 21° secolo si basa sull'interazione tra competenze chiave di cittadinanza, competenze trasversali (4C) e competenze per la vita (Life Skills).

# COMPETENZE DEL 21° SECOLO

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze-base  
usate nei compiti quotidiani

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

## 4C

Risorse per affrontare  
sfide complesse

1. Pensiero critico
2. Pensiero creativo
3. Comunicazione
4. Collaborazione

## LIFE SKILLS

Qualità per l'adattamento  
a scenari di vita

1. Consapevolezza
2. Capacità di prendere decisioni
3. Gestione dallo stress
4. Flessibilità e gestione del tempo
5. Leadership
6. Emozioni
7. Empatia
8. Relazioni e capacità di risolvere conflitti
9. Analisi e problem solving
10. Teamwork





In passato la cultura, intesa come patrimonio di conoscenze, valori, repertori di comportamento, modelli di relazioni e strumenti per l'attribuzione di significato, era condivisa da una comunità geograficamente delimitata.

Oggi essa è dinamica, frutto di relazioni e scambi globali, materiali e immateriali, che avvengono anche e soprattutto attraverso le tecnologie della comunicazione in grado di virtualizzare le distanze e i tempi.

Al sistema di istruzione viene quindi richiesto di modificare il proprio impianto e le proprie modalità: la scuola deve preparare oggi i ragazzi a vivere in una società, senza sapere esattamente come essa evolverà.

Lo studente deve essere guidato in un percorso che, a partire dall'acquisizione di conoscenze ed abilità di base, si muove in direzione della rielaborazione attiva dei saperi in un contesto di gruppo "inclusivo" e consolida risorse come il pensiero critico, il pensiero creativo, la comunicazione e la collaborazione.

L'ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo e al consolidamento delle 4C prevede percorsi coinvolgenti che contribuiscono concretamente ad affrontare le sfide complesse della società contemporanea.

Nel nostro Istituto lo studente, attraverso l'approccio a problemi autentici, di cui fa esperienza durante le attività scolastiche legate alla progettualità curricolare ed extracurricolare, impara a riflettere, studiare ed organizzare il pensiero, perseguendo così i traguardi delineati nel profilo educativo-sociale e culturale.

A tale fine contribuisce anche l'atelier creativo "CtrlG@telier", spazio innovativo e modulare realizzato con l'azione #7 del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Esso rappresenta il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie che in questo spazio hanno un ruolo notevole ma non esclusivo, essendo una sorta di "tappeto digitale" in cui fantasia e fare si incontrano per coniugare tradizione e futuro e costruire apprendimenti trasversali.

All'interno del nostro Istituto l'animatore digitale ha sviluppato un progetto triennale di intervento con specifici obiettivi per il conseguimento delle azioni previste dal PNSD.

Il Collegio dei Docenti, alla luce di queste riflessioni, delle esperienze di aggiornamento e formazione vissute, e nel rispetto della libertà d'insegnamento individuale, adotta i seguenti criteri e principi metodologici :



**Problem solving e ricerca** (apprendimento per problemi);

**Problem solving metacognitivo** (imparare a imparare);

**Role play** (giochi di ruolo per dimostrare di possedere punti di vista diversi);

**Brain storming** (dato un "problema" da affrontare, si giunge alla soluzione del problema attraverso idee e pensieri di tutti);  
tutoring;

**Cooperative learning** (apprendimento cooperativo fra studenti) ;

**Lavoro di gruppo** (metodologia organizzativa con gruppi di livello, di compito, elettivi, misti o liberi per svolgere le attività);

**Didattica laboratoriale - Learning by doing** (intesa come didattica del "fare"; apprendimento attivo e motivante);

**Didattica laboratoriale con le TIC;**

**Flipped classroom;**

**E- learning** (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc.) per distribuire online contenuti didattici multimediali).

**Mastery learning** (apprendimento individualizzato di Bloom e Carrol. Ogni alunno avrà il suo tempo di apprendimento per raggiungere la padronanza negli obiettivi proposti);

**Metodo euristico** (metodo della scoperta individuale mediante il coinvolgimento attivo nei percorsi di ricerca e d'interpretazione);

**Metodo scientifico;**

**Problem posing** (apprendimento attraverso la negazione di un dato certo si instaura un processo di rielaborazione creativa di soluzioni a problemi).